

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Oggetto: Opere integrative di messa in sicurezza manto di copertura, a causa del forte vento del mese di dicembre 2019, su di un fabbricato sito in Fraz. Monsampietro – Proprietà De Santis, – Fg. 7/a p.lla 373,.

Premessa

L'edificio in oggetto è stato già messo in sicurezza con un intervento eseguito dalla ditta Pignoloni Franco nel mese di settembre ed ottobre 2018, verbale di ultimazione lavori del 08/10/2018, a seguito dell'ordinanza sotto riportata.

“Tenendo conto della scheda di valutazione G.T.S. – Messa in sicurezza temporanea post-sisma dei manufatti edilizi n. 003 redatta in data 28/02/2017 ed acclarata dall'ordinanza sindacale n.220 del 11/07/2017 che, a seguito del sopralluogo, riporta quanto segue: “Inagibilità delle unità immobiliari site a Venarotta, in Fraz. Monsampietro, n.45 catastalmente identificate al foglio 7 particelle 385-569-476 fino a quando non siano realizzate le opere di messa in sicurezza dei fabbricati limitrofi catastalmente individuati al foglio 7 p.lla 373-387-724”.

L'intervento aveva riguardato anche la demolizione di un fabbricato in adiacenza di prop. Manni Nicolai Fg 7 part.lle545-372.

Di seguito si riportano i principali interventi già eseguiti:

-demolizione edificio prop.Manni-Nicolai.

-Cerchiatura dell'edificio De Santis mediante un sistema in legno e acciaio, costituito da travi verticali in legno di abete, tre funi di acciaio lungo tutto il perimetro con lo scopo di contrastare le spinte sismiche sulle murature esterne.

-In corrispondenza degli spigoli sono stati posizionati tavoloni (chiodati al muro).

-Centinatura in legname delle aperture (porte e finestre). Vedasi documentazione fotografica)

La copertura dell'edificio costituita da pannelli sandwich non era stata interessata dalle opere di messa in sicurezza, se non nella zona adiacente all'edificio demolito (lato nord) dove si era messa in opera una nuova lamiera gregata per evitare le infiltrazioni di acqua sulla muratura.

A seguito del forte vento del mese di dicembre 2019 è volata via una porzione di falda (lato ovest e nord) costituita dai pannelli sandwich ed è stata sollevata anche la lamiera gregata in corrispondenza del timpano muratura lato Nord.

Nel mese di Gennaio sempre a seguito del forte vento è volata via un'altra porzione di copertura falda lato ovest.

E' del tutto evidente che le travi esistenti in copertura su cui erano ancorati i pannelli sandwich, poggiando sulla muratura molto scadente costituita da pietre in arenaria e malta insignificante, in caso di forte vento, non essendo opportunamente vincolate, da nessun tipo di cordolo, difficilmente potevano rimanere sul posto.

L'intervento di messa in sicurezza, era evidente che non prevedesse lavori sulla copertura, dato lo stato in cui versava l'edificio, che secondo il mio parere era comunque anch'esso da demolire.

In ogni caso, ora, dopo l'evento ventoso è necessario ripristinare la porzione di copertura smantellata.

Interventi proposti

Si prevedono i seguenti lavori :

-Posizionamento in copertura di nuove travi in legno di abete, dimensioni 16x16 cm sporgenti di circa 30cm rispetto al timpano, in considerazione che quelle vecchie, portate via dal vento insieme ai pannelli , sono marce e storte tanto è vero che erano ammaschiate con tavoloni per renderle regolari in modo da poter fissare a suo tempo i pannelli e non erano sporgenti.

Esse infatti ora (ma secondo me anche prima)non sono idonee per il posizionamento dei nuovi pannelli

-Posa in opera di nuovi pannelli sandwich che verranno fissati con viti opportunamente sulle nuove travi interne sia nuove che vecchie, facendole sporgere dal timpano di circa 30cm come le nuove travi;

-posa in opera di barre metalliche diametro 16 mm, fissate opportunamente sulla muratura interna e che serviranno di ancoraggio sia delle travi nuove che vecchie in legno, poiché data la consistenza della muratura e l'assenza di cordolo in sommità, è necessario creare un vincolo che ne impedisca in futuro il sollevamento. Verrà inoltre prolungata la trave esistente, sulla falda lato est, ancorandoci un travetto in legno ben ammorsato, in modo da fuoriuscire dal timpano per poterci ancorare anche il pannello sporgente.

Le travi vecchie e storte portate via dal vento insieme ai pannelli, saranno accatastate sul lato ovest su area di proprietà De Santis, isolate da terra e coperte con i vecchi pannelli e lamiera, nonché legate tra loro.

Si fa presente inoltre che nel mese di gennaio l'impresa aveva provveduto anche a coprire con teli di pvc il fabbricato per impedire accesso alle acque meteoriche.

Ascoli Piceno li 05/03/2020

il tecnico

Ing. Giovanni Capriotti

